

REGOLAMENTO D'ISTITUTO SULL'USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Approvazione del Collegio Docenti delibera n 7/4 del 19/12/2025
Approvazione del Consiglio d'Istituto delibera n 10/3 del 22/12/2025

Premessa

L'Intelligenza Artificiale (IA) rappresenta una risorsa potente e in rapida evoluzione, capace di trasformare i processi di apprendimento, insegnamento e gestione scolastica.

Il presente regolamento è adottato per promuovere un utilizzo consapevole, etico e responsabile degli strumenti di IA da parte di docenti, alunni e personale ATA.

L'obiettivo è:

valorizzare le opportunità offerte dall'IA nella didattica e nell'organizzazione;

ridurre al minimo rischi e criticità;

garantire un ambiente scolastico sicuro, inclusivo e rispettoso della privacy;

tutelare in modo rigoroso i dati personali, con particolare attenzione ai minori.

Art. 1 – Obiettivi

Il presente regolamento disciplina l'utilizzo degli strumenti di IA da parte del personale scolastico e degli studenti, nel rispetto del **Regolamento UE 2024/1689**, della **L. 132/2025**, del **Regolamento UE 2016/679 (GDPR)** e del **DM 166/2025**.

Mira a garantire un uso pedagogicamente adeguato, sicuro e consapevole dell'IA, tutelando in particolare i minori.

Art. 2 – Definizioni

Ai fini del presente regolamento si intende per:

Intelligenza Artificiale (IA): sistemi o programmi che dimostrano capacità di apprendimento, ragionamento, percezione, comprensione del linguaggio naturale e risoluzione di problemi, simulando funzioni cognitive umane.

Strumenti di IA: software, piattaforme, applicazioni o dispositivi che integrano funzionalità di IA, inclusi agenti autonomi.

Agente (AI agent): sistema intelligente autonomo in grado di eseguire compiti specifici senza intervento umano diretto.

Prompt: l'istruzione, domanda o input fornito a un sistema di IA per generare un output.

Output generato dall'IA: contenuto prodotto dalla IA (testo, immagini, audio, video, codice, ecc.) in risposta a un prompt.

Sistema di IA ad alto rischio: sistemi e utilizzi definiti come tali nell'Allegato III del Regolamento UE 2024/1689.

Art. 3 – Principi Generali

L'utilizzo dell'IA deve avvenire in modo **trasparente, informato e tracciabile**.

Gli utenti devono conoscere funzionalità, limiti e rischi degli strumenti di IA utilizzati.

L'IA deve essere impiegata rispettando **equità, imparzialità, non discriminazione, sicurezza e privacy**.

Gli strumenti di IA sono supporti e non sostituti dell'interazione umana, del pensiero critico e delle competenze professionali.

L'uso dell'IA deve favorire lo sviluppo delle competenze digitali e critiche di alunni e personale.

Ogni trattamento di dati personali tramite IA deve rispettare il GDPR e la normativa nazionale.
L'uso di IA ad alto rischio e di agenti autonomi richiede **autorizzazione del Dirigente Scolastico** e adeguata supervisione umana.

Art. 4 – Utilizzo dell'IA da parte dei Docenti

L'utilizzo degli strumenti di IA deve rispettare la normativa vigente, le indicazioni ministeriali e le disposizioni interne della scuola.

La responsabilità dei contenuti generati tramite IA resta sempre in capo al docente.

L'uso degli strumenti di IA deve rispettare i limiti di età previsti dai fornitori.

Le scelte didattiche relative all'IA devono essere coerenti con il PTOF.

L'uso dell'IA non deve comportare costi aggiuntivi per le famiglie se non tramite procedure approvate.

I docenti possono usare IA per:

generare materiali didattici;

personalizzare percorsi di apprendimento;

creare esercizi e verifiche;

costruire rubriche di valutazione;

effettuare analisi di dati e ricerche.

Il docente deve verificare accuratezza, pertinenza e affidabilità degli output generati dall'IA.

I docenti sono incoraggiati a introdurre gli alunni ai concetti base dell'IA e ai suoi limiti.

L'IA non deve compromettere originalità e autenticità dei lavori degli alunni.

La scuola garantisce opportunità di formazione al personale.

L'uso di sistemi di IA ad alto rischio richiede autorizzazione del Dirigente Scolastico o non è consentito.

L'utilizzo di agenti di IA richiede autorizzazione del Dirigente Scolastico e supervisione umana costante.

Art. 5 – Utilizzo dell'IA da parte degli Alunni

L'uso diretto dell'IA deve rispettare i limiti di età previsti dai fornitori.

Gli alunni devono rispettare le norme sulla privacy e sulla sicurezza dei dati, anche nell'utilizzo extrascolastico.

È vietato inserire dati personali nei prompt, salvo attività didattiche specifiche, autorizzate e supervisionate.

L'uso dell'IA è consentito solo a fini didattici e sotto la supervisione dei docenti.

Gli alunni possono utilizzare l'IA per:

comprendere concetti complessi;

generare idee e brainstorming;

migliorare grammatica e stile dei testi;

realizzare presentazioni e materiali multimediali.

È vietato generare interamente lavori o parti sostanziali tramite IA e presentarli come propri.

L'alunno deve dichiarare l'uso dell'IA nei propri elaborati.

Ogni studente è responsabile dei contenuti prodotti, anche tramite IA.

Le violazioni sono soggette a sanzioni disciplinari.

I genitori restano responsabili dell'uso dell'IA al di fuori dell'ambiente scolastico.

Art. 6 – Utilizzo dell'IA per attività istituzionali

L'uso dell'IA per attività amministrative o istituzionali deve rispettare privacy, sicurezza e integrità dei dati.

La responsabilità dei documenti prodotti tramite IA resta in capo a chi li redige.

Il personale ATA può utilizzare IA per:

automazione di compiti organizzativi;

analisi dati;

bozze di comunicazioni;

gestione documentale.

È vietato inserire dati sensibili in strumenti non autorizzati.

Gli output generati dall'IA devono essere verificati prima dell'uso ufficiale.

La scuola fornisce formazione specifica al personale ATA.

Sistemi ad alto rischio e agenti autonomi richiedono autorizzazione del Dirigente Scolastico.

Art. 7 – Privacy e Sicurezza dei Dati

Ogni uso dell'IA deve rispettare il GDPR e la normativa italiana.

È vietato inserire dati personali o sensibili in strumenti di IA non autorizzati o privi di valutazione d'impatto (DPIA), ove necessaria.

La scuola privilegia strumenti che garantiscono elevati standard di sicurezza e server preferibilmente localizzati nell'UE.

I dati devono essere anonimizzati o pseudonimizzati quando possibile.

Art. 8 – Sanzioni

Le violazioni da parte degli alunni costituiscono infrazione disciplinare secondo il Regolamento d'Istituto.

Le violazioni da parte del personale possono comportare provvedimenti disciplinari secondo la normativa vigente.

Art. 9 – Aggiornamento del Regolamento

Il regolamento è soggetto a revisione periodica in relazione all'evoluzione normativa e tecnologica. Eventuali modifiche saranno comunicate al personale, alle famiglie e agli studenti.

Art. 10 – Disposizioni Finali

Il regolamento entra in vigore dalla data della sua approvazione.

È pubblicato sul sito web della scuola e affisso all'albo.